



ISSN 2283-612-8

60043



9 772283 612003

# il nuovo giornale

Settimanale  
Diocesi  
di Piacenza  
Bobbio

[www.ilnuovogiornale.it](http://www.ilnuovogiornale.it)

Direzione e Amministrazione:  
Via Vescovado, 5 - 29121 Piacenza  
Fondato nel 1909  
Direttore responsabile: Davide Maloberti  
Stampa: Nuova Litoeffe srl Unipers.,  
strada ai Dossi di Le Mose, 29122 Piacenza  
Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in abbonam. post.  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1 - CN/PC - Aut. Trib. Piacenza  
n°4 - giugno 1948 - euro 1,30 - Contiene I.R.

"Chi prega riceve grandi doni  
dalla sua preghiera".  
(S. Giovanni Crisostomo)

N° 43 - 2016  
8 dicembre

## In San Giorgio la reliquia del beato Carlo d'Asburgo

*La cerimonia di consegna si è svolta nella chiesa di San Giorgino*

**P**er la dedizione degli arciduchi Lorenz e Martino d'Austria Este, e di mons. Arnaldo Morandi, con l'approvazione di mons. Gianni Ambrosio vescovo di Piacenza-Bobbio, la delegazione di Piacenza della Gebetsliga ha ricevuto la sacra reliquia corporea del Beato Carlo d'Asburgo. La consegna ha avuto luogo con la messa celebrata in San Giorgino in Sopramuro da Mons. Arnaldo Morandi, delegato Gebetsliga Italia, da don Romano Pozzi, assistente ecclesiastico Gebetsliga Piacenza e da don Stefano Antonelli. Durante la celebrazione l'arciduca Martino d'Austria-Este, nipote del Beato Imperatore Carlo d'Asburgo, ha consegnato al



*La consegna della reliquia del beato Carlo in San Giorgino.*

delegato della Gebetsliga di Piacenza Maurizio Dossena la sacra reliquia, che rimarrà

alla custodia della delegazione per la venerazione nella chiesa di San Giorgino. Al-

l'omelia mons. Morandi ha sottolineato la pregnanza della santità dell'ultimo Imperatore quale prezioso modello di santità laicale, come sovrano, come soldato, come sposo, come padre, attento alle necessità dei suoi popoli e dei sofferenti, capace di assumere il proprio calvario di re abbandonato da tutti.

Tutte queste testimonianze storiche e di spiritualità sono poi echeggiate nel recital che è seguito, a cura dell'associazione teatrale "La Maschera di Cristallo", con Giovanna Liotti e i suoi attori, che hanno interpretato l'Imperatore, l'Imperatrice e altri esponenti del loro entourage nei drammatici giorni della guerra e dell'esilio. L'evento - con numerose presenze anche da altre città - ha peraltro preceduto di un giorno l'anniversario secolare della morte di Francesco Giuseppe e della salita al trono di Carlo.